

SCHEGGE DI VANGELO

Beatitudini, promessa di vita

SCHEGGE DI VANGELO

09_06_2014

Angelo

Busetto

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.

Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguitaranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi». (Mt 5,1-12)

La nostra esperienza di vita e insieme la grande storia del mondo – dai Giardini Vaticani

agli incontri politici di alto livello - ci fanno sperimentare che le beatitudini hanno valore non solo come promessa della felicità futura, ma con strada per una felicità terrestre. Quando le realizziamo, anche al minimo, ne constatiamo il risultato. Dobbiamo imparare a crederci di più, e a percorrerne la via nella pratica di ogni giorno. Il tempo 'ordinario' che riprende dopo Pentecoste e, per molte persone e molte famiglie, uno svolgimento diverso delle giornate con la fine dell'anno scolastico, ne offrono una buona opportunità.